

Il nucleo originario del presente volume risale a un convegno internazionale dal titolo *Duzentos anos após o nascimento de Marx (1818-2018): herança e perspectivas* [A duecento anni dalla nascita di Marx (1818-2018): eredità e prospettive], organizzato dal Centro di ricerca portoghese CICP (“Centro de Investigação em Ciência Política”) e tenutosi presso l’Università di Évora (Portogallo) il 18 novembre 2018. Alle relazioni presentate e discusse a Évora si sono poi aggiunti i contributi di altri studiosi, con i quali gli organizzatori e i relatori di quel convegno intrattengono da anni un costante confronto e un fecondo dialogo sulla multiforme opera di Marx. I contributi raccolti nel presente volume possono essere idealmente divisi in due parti: la prima parte offre una serie di *prospettive*, a partire da cui è possibile approcciare e sviluppare l’opera di Marx, mentre la seconda parte è dedicata alla *eredità*, alla ricostruzione della recezione e della rielaborazione critica della sua opera nel corso del Novecento, fino ad arrivare alla crisi finanziaria del primo decennio del terzo millennio.

This study was conducted at the “Research Center in Political Science” (UID/CPO/0758/2019), University of Minho/University of Évora, and was supported by the Portuguese “Foundation for Science and Technology” and the Portuguese “Ministry of Education and Science” through national funds.



Universidade do Minho



978-88-8292-531-4



€ 15,00

9 788882 925314

Giovanni Sgro' – Irene Viparelli

Karl Marx (1818-2018) – *Eredità e prospettive*

LA CITTÀ DEL SOLE

Karl Marx (1818-2018) *Eredità e prospettive*



A cura di

Giovanni Sgro' e Irene Viparelli



LA CITTÀ DEL SOLE

Karl Marx (1818-2018): *eredità e prospettive*

A cura di
Giovanni Sgro' e Irene Viparelli



LA CITTÀ DEL SOLE



FCT Fundação
para a Ciência
e a Tecnologia



Universidade do Minho

Este trabalho é financiado por Fundos Nacionais através da FCT – “Fundação para a Ciência e a Tecnologia” no âmbito do projeto UID/CPO/00758/2019.

Questo lavoro è stato finanziato con Fondi Nazionali dalla “Fondazione per la Scienza e la Tecnologia” nell’ambito del progetto UID/CPO/00758/2019.

In copertina:

Foto dell’esposizione di statue di Marx (100 x 35 x 21 cm) realizzate dallo scultore Ottmar Hörl (Treviri, marzo-maggio 2013).

Edizioni

«LA CITTÀ DEL SOLE»

redazione@lacittadelsole.net – www.lacittadelsole.net

Napoli

2020

ISBN 978-88-8292-531-4

Indice

Giovanni Sgro', <i>Introduzione: eredità e prospettive di Marx</i>	p. 7
Gabriele Schimmenti, <i>La dissertazione di Marx alla luce della forma di valore</i>	17
Luca Mandara, <i>Economia politica e religione nel giovane Marx</i>	37
Mariarosaria Iovinella, <i>Risultati della ricerca sulle edizioni dei manoscritti del 1845-1846. La metodologia di una storia politica</i>	55
Giuseppe Antonio Di Marco, <i>Mercato mondiale, Stato-nazione e proletariato in Engels e Marx</i>	77
Roberto Fineschi, <i>Tempo e storia nelle Formen. Riflessioni sul materialismo storico</i>	95
Vittorio Morfino, <i>La storia, le storie. Marx a contropelo</i>	109
Alessandro Cardinale, <i>A partire da alcune difficoltà del Capitale. Consigli pratici per affrontarle e cenni sulla ricezione dell'opera nel movimento operaio in Germania</i>	127
Andrea Vitale, <i>La fattura del plusvalore</i>	149
Salvatore Tiné, <i>La Comune di Parigi tra guerra e rivoluzione. Alcune note su La guerra civile in Francia di Marx</i>	167

Anna Pia Ruoppo, <i>Reazione o rivoluzione? Note a margine del confronto di Heidegger con Marx</i>	195
Luca Scafoglio, <i>Materialismo sans phrase. Sulla Teoria critica e Marx</i>	217
Silvério Rocha-Cunha, <i>Dissimultaneidade, política e utopia. Sobre Ernst Bloch, com um atalho por Spinoza, no caminho do êxodo rumo à liberdade</i>	237
Irene Viparelli, <i>La funzione teorica dell'“oltre” nella interpretazione negriana del metodo marxiano</i>	261
Maurizio Donato, <i>Produttività e crescita economica: paradosso o contraddizione reale?</i>	279
<i>Profili bio-bibliografici</i>	303

La funzione teorica dell’“oltre” nella interpretazione negriana del metodo marxiano*

Irene Viparelli

1. Introduzione

Negri ha ripetutamente proclamato di esser stato prima comunista, poi marxista e, in *Storia di un comunista*, ci ha offerto un’analitica spiegazione di tale affermazione. Per il “giovane Negri”, «il comunismo era libertà, lotta, creazione, comune, vita oltre che un apparato conoscitivo eccezionale, una scatola di attrezzi non solo metodologici e storici, ma un insieme di dispositivi tendenziali, per conoscere l’a-venire»¹. Una forza costitutiva, creativa, insomma, che Negri aveva anche praticamente scoperto nell’«esperienza radicale dell’organizzazione del lavoro e della socialità nei kibbutz» (SdC, 121). Il marxismo, parallelamente, nella forma del *Diamat* dominante nel movimento operaio ufficiale, gli appariva quasi come l’opposto del comunismo; uno strumento teorico funzionale alla distruzione della potenza rivoluzionaria dell’essere sociale, un mezzo per ridurre la «materia a un insieme di funzioni meccaniche» (SdC, 149).

Com’è noto, è l’incontro col gruppo degli operaisti e la partecipazione alle riunioni della redazione dei «Quaderni Rossi» che permette a Negri di superare tale percezione dell’incompatibilità di comunismo e marxismo. Tale esperienza, infatti, lo porta a contatto con un “altro Marx”, completamente differente da quello conosciuto finora; con una teoria e un metodo subordinati alla pratica politica; funzionali alla lotta di classe e all’azione militante. A partire di lì, da questo produttivo incontro teorico, la teoria di Marx diventa per Negri «una propedeutica epistemologica, una tecnica di comprensione delle lotte» (SdC, 239); una teoria politicamente schierata, eminentemente partigiana, espressione e arma dello specifico punto di

* Este estudo foi conduzido pelo “Centro de Investigação em Ciência Política” (UID/CPO/00758/2019), Universidade do Minho/Universidade de Évora e suportado pela “Fundação para a Ciência e Tecnologia” (FCT) e pelo “Ministério da Educação e Ciência” através de fundos nacionais.

¹ Antonio Negri, *Storia di un comunista*, a cura di Girolamo de Michele, Ponte Alle Grazie, 2015 (E-book, pos. 239). Da qui in poi si utilizzerà direttamente nel testo la sigla SdC, seguita dal solo numero di pagina (esempio: SdC, 121).